



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

ATO NAZIONALE MUSICISTI

CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE ALESSANDRO CASAGRANDE

Il Concorso è organizzato per onorare la Figura del
Compositore scomparso giovanissimo nel 1964

Art. 1) Al Concorso possono partecipare tutti i pianisti che, al 31 dicembre 1965, non abbiano superato il 35° anno di età.

Art. 2) La competizione si svolgerà dal 27 al 30 aprile 1966 nel Palazzo Minasse di Terni. Durata di ogni singola prova dai 20 ai 30 minuti.

Art. 3) I partecipanti al Concorso dovranno presentare il loro programma almeno 10 giorni prima della prova.

Art. 4) Il programma dovrà comprendere musiche classiche, romantiche e moderne.

PEZZO D'OBBLIGO: da "I SEGNI DELLO ZODIACO" di Alessandro Casagrande (Ed. Curci) TORO, CANCRO, BILANCIA, SCORPIONE, SAGITTARIO, CAPRICORNO e PESCI.

Art. 5) I candidati dovranno presentare la domanda corredata dai seguenti documenti in carta semplice: Certificato di Nascita, Certificato di Diploma, ricevuta di versamento della tassa di iscrizione (L. 5.000) da versare al Sindacato Nazionale Musicisti, Via Palestro n. 56 - Roma - tel. 490467. Le iscrizioni si ricevono presso la Sede del Sindacato Nazionale Musicisti entro e non oltre il 28 febbraio 1966.

Art. 6) La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Presidente del Sindacato Nazionale Musicisti e sarà composta da un Rappresentante del Turismo, da un rappresentante della RAI, da tre Professori e Concertisti di chiara fama.

Art. 7) Saranno assegnate in premio:
Al 1° assoluto L. 350.000 - Al 2° assoluto L. 150.000
Oltre ai premi menzionati, la Commissione è in facoltà di segnalare ed assegnare tra i concorrenti che si siano particolarmente distinti, due concerti ciascuno da effettuarsi entro il 1966-1967.

TERNI 27 - 30 APRILE 1966



Alessandro Casagrande nacque a Terni l'11 aprile 1922 da una famiglia dedita alla musica. Il padre faceva parte dell'orchestra stabile cittadina, l'unico complesso orchestrale in grado di garantire alla città una vita culturale abbastanza intensa prima della II Guerra Mondiale. Dopo gli inizi degli studi pianistici a Terni proseguì all'età di 14 anni presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma sotto la guida di Rodolfo Caporali per il pianoforte e di Virgilio Mortari per la composizione. Si perfezionò in direzione d'orchestra con Alceo Galliera all'Accademia Musicale Chigiana e con Carlo Zecchi a Salisburgo,

dove ebbe modo di farsi apprezzare anche da Wilhelm Furtwängler. Intimamente vocato alla composizione, sin dalla giovanissima età (ne sono testimonianza i *Fogli d'Album* per pianoforte composti a 12 anni), vi si dedicò con profonda passione e assidua ricerca. Ebbe il primo successo rilevante nel 1942 con l'esecuzione della *Missa in honorem Sanctae Caeciliae* nell'ambito del Maggio Musicale Fiorentino. Fu l'inizio di un filone particolarmente caro a Casagrande, quello della musica sacra, a cui si affiancarono parallelamente l'interesse per il balletto e per la musica da film. E' interessante constatare in tutta la sua opera la progressiva purificazione e individuazione dello stile, avvenuta attraverso gli anni con estrema coerenza, senza ripensamenti, senza deviazioni. Ciò rende facile iscrivere ogni composizione nell'ambito di una personalità unitaria pur nella molteplicità di motivi ispiratori. Particolarmente sensibile al colorismo delle sonorità orchestrali e naturalmente dotato di inesauribile fantasia ritmica, Alessandro Casagrande ha realizzato nelle composizioni per balletto alcune tra le espressioni a lui più congeniali. Oltre all'intensa attività come compositore e direttore d'orchestra, era impegnato in campo didattico come direttore dell'Istituto Musicale G. Briccialdi di Terni. La scomparsa improvvisa e immatura nel 1964 non ha consentito all'Autore di assistere alle esecuzioni degli ultimi suoi lavori: *Asteres*, poema sinfonico in tre tempi; *Tempo Sinfonico* per pianoforte e orchestra; *Ninfea* opera in due atti e un'azione coreografica; *Il Pianto della Madonna* cantata per soli coro e orchestra. Le due ultime composizioni (la Cantata su testo di Jacopone da Todi, eseguita in prima mondiale al Festival Sagra Musicale Umbra del 1970 era stata terminata dall'Autore neppure due mesi prima della sua scomparsa) segnano le sue più alte vette, raggiunte nella completa maturità di linguaggio piegato ormai a esprimere la più profonda e sublime delle umane esperienze, il presentimento della morte e la sua serena accettazione. Dopo la morte di Alessandro Casagrande la sua musica ha dimostrato validità e vitalità attraverso le esecuzioni che si vanno realizzando con crescente frequenza da parte di complessi e solisti di ogni paese. Particolare successo ottengono il balletto *Fantasie di Pinocchio* (ripreso felicemente a Roma nel 1982 e inserito per molti anni da diverse importanti compagnie di danza europee nelle programmazioni dei teatri di Amsterdam, Praga, Brno, Mosca e Sofia), *I Segni dello Zodiaco* per pianoforte, realizzati anche coreograficamente, le liriche *A Saffo*, *i Divertimenti per archi e otto strumenti* e *Frasi*.

Il Pianto della Madonna è stato eseguito nell'ambito del Festival Musica Riva (direttore I. Karabtschevsky) e una nuova esecuzione, a cura del Conservatorio G. Briccialdi di Terni, inaugurerà il 33° Concorso Casagrande il 13 settembre 2025. Due *Liriche* per corno pianoforte e soprano sono state incise nel 1978 nella collana "contemporanea" mentre nel 2002 un CD monografico è stato realizzato dall'etichetta Ermitage con alcune esecuzioni "storiche".

33° Concorso Pianistico Internazionale

Comune di Terni
Regione Umbria
Camera di Commercio dell’Umbria
Fondazione CARIT
AST – Arvedi
Ternana Women

Presidente pro tempore del Concorso

Sindaco di Terni Stefano Bandecchi

Direttore Artistico

Carlo Guaitoli

Direzione e Coordinamento Organizzativo

Michele Benucci, Loredana Riceputi

Amministrazione

Elena Benucci

Ufficio Stampa

Andrea Giuli

Social Media Manager

Alberto Gentilucci

Grafica

Studio Lorenzo Granocchia

Interprete

Francesca Olivieri

Segretaria della Giuria

Eugenia Ortica

Collaboratori

Giovanna Durante, Bianca, Clara e Nicola Petrini Benucci, Claudia Gentilucci

Fondazione Alessandro Casagrande

Soci Fondatori

Comune di Terni

Famiglia Casagrande

Soci Partecipanti Istituzionali

Fondazione Carit

Camera di Commercio dell’ Umbria

Presidente

Elena Benucci

Vice Presidente

Michele Benucci

Membri del Consiglio di Indirizzo

Elena Benucci, Michele Benucci, Michela Bordoni, Paolo Tagliavento, Emiliano Barcaroli, Mauro Franceschini

Membri del Consiglio di Gestione

Roberto De Carlo, Giuseppe Donzelli, Paolo Olivieri

Segretario

Loredana Riceputi



È per me un onore, in qualità di Sindaco di Terni e Presidente pro tempore del Concorso Pianistico Internazionale "Alessandro Casagrande", rivolgere un saluto a tutti i partecipanti, agli organizzatori, ai giurati e al pubblico di questa 33^a edizione.

Si tratta della mia prima esperienza alla guida istituzionale di questa manifestazione, che rappresenta da decenni un punto di riferimento nel panorama musicale internazionale, e una delle eccellenze culturali più significative del nostro territorio.

Il livello straordinario dei pianisti selezionati per questa edizione conferma ancora una volta il prestigio della competizione e la sua capacità di attrarre giovani talenti da tutto il mondo. Un risultato che non nasce per caso, ma è frutto di un impegno costante, condiviso negli anni da enti, istituzioni e operatori culturali.

Il Comune di Terni, co-fondatore insieme alla famiglia Casagrande dell'omonima Fondazione, continuerà a sostenere con determinazione il Concorso, affinché gli sforzi compiuti non vengano dispersi, ma si traducano in una sempre più incisiva valorizzazione del nostro patrimonio culturale e artistico. Sono convinto che questa manifestazione arricchisca la vita culturale della città e contribuisca in modo concreto a promuovere Terni nel mondo, come luogo capace di dialogare con la grande musica e di accogliere il futuro attraverso il talento delle nuove generazioni.

Buon Concorso a tutti.

Stefano Bandecchi
Sindaco di Terni

Presidente pro tempore del Concorso Casagrande



Note di Memoria e Futuro: il respiro culturale del Concorso Alessandro Casagrande.

In qualità di Assessora alla Cultura del Comune di Terni, mi emoziono ogni volta che riflettiamo sul significato profondo del Concorso Pianistico Internazionale "Alessandro Casagrande". Non si tratta soltanto di una competizione di eccellenza – è piuttosto un atto di amore verso le radici musicali della nostra città e un segnale potente al futuro.

Alessandro Casagrande nacque nel 1922 a Terni, cresciuto in una famiglia profondamente immersa nella musica: suo padre suonava il violoncello in un'orchestra cittadina e gestiva un negozio di strumenti, mentre sua madre era diplomata in violino. Fin dalla più tenera età si dedicò alla composizione, dando vita alle sue prime opere già a 12 anni. La sua musica – unica, coerente, ricca di "colorismo orchestrale" e fantasiosa nei ritmi – è ancora oggi patrimonio intatto e vivo, grazie all'impegno della nostra Fondazione. Nel perdurare del Concorso, fondato nel 1966 per onorarne la memoria, riviviamo il suo spirito: rigore, poetica personale, legame con le proprie radici. Il Concorso ha saputo costruire, anno dopo anno, un ponte straordinario tra Terni e il mondo, accogliendo talenti internazionali e offrendo loro un'esperienza che va ben oltre le note: è la scoperta dell'identità, della passione, della tensione verso il sublime. Anche per la 33^a edizione, che si svolgerà a Settembre, manteniamo viva questa prospettiva, con nuove formule e un impatto culturale sempre più forte. Rivolgo un sentito ringraziamento alla Fondazione Casagrande, agli enti e a tutti coloro che contribuiscono con dedizione. Ai giovani talenti: che possiate trovare, tra questi tasti e queste melodie, la vostra voce più autentica, quella che racconta al mondo le sfumature del vostro cuore e del vostro tempo.

Dott.ssa Michela Bordoni
Assessore alla Cultura del Comune di Terni



Il Concorso Pianistico Internazionale "Alessandro Casagrande" rappresenta da anni un punto di riferimento nel panorama musicale mondiale, un'eccellenza artistica capace di coniugare tradizione e innovazione, talento e passione. Non si tratta soltanto di un evento di rilevanza culturale: è un'occasione preziosa per la crescita formativa della nostra città, uno stimolo per le nuove generazioni e un ponte che unisce culture, esperienze e linguaggi artistici diversi.

In qualità di Assessore all'Università e alla Ricerca e Formazione del Comune di Terni, ritengo prioritario sostenere e valorizzare manifestazioni di questo livello, che incarnano i valori dell'impegno, della dedizione allo studio e della creatività applicata alla professionalità. Eventi come il Concorso Casagrande non solo celebrano il talento musicale, ma offrono un'opportunità concreta per riflettere sul ruolo della formazione culturale come motore di sviluppo umano e sociale.

Con questo spirito di condivisione e di sostegno concreto, ho scelto di contribuire attivamente all'organizzazione della 33ª edizione del Concorso, offrendo un servizio logistico fondamentale: il trasporto, per tutta la durata della competizione, della Giuria Internazionale e degli assistenti interpreti. Questo è stato possibile grazie alla collaborazione con la CMT Soc. Coop, fornitore ufficiale del servizio di trasporto scolastico, che ha messo a disposizione un servizio navetta per collegare le varie sedi con il Teatro Sergio Secci, luogo in cui si svolgono le prove giornaliere di selezione.

Un gesto forse semplice, ma essenziale, che testimonia un'attenzione concreta e una sensibilità autentica verso il mondo della cultura e rafforza la necessità di renderla accessibile, accogliente, pienamente fruibile da chi la vive e da chi la promuove. Perché credere nella cultura significa anche creare le condizioni logistiche e organizzative per farla crescere.

Credo fermamente che investire nella formazione di qualità e nell'accoglienza delle eccellenze sia il modo più efficace per contribuire alla crescita del nostro territorio, arricchendo la comunità non solo dal punto di vista artistico, ma anche umano e civico.

Un sentito ringraziamento va dunque agli organizzatori, ai collaboratori e a tutte le persone che, con passione e dedizione, lavorano ogni giorno per rendere possibile questo straordinario evento, capace di tenere viva la memoria del Maestro Casagrande, di promuovere l'eccellenza e di guardare con fiducia al futuro.

Un grande in bocca al lupo ai giovani e talentuosi pianisti partecipanti: il vostro impegno è il suono del domani.

Prof.ssa Viviana Altamura

Assessore all'Università e alla Ricerca e Formazione del Comune di Terni



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TERNI E NARNI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
G. Briccialdi di Terni
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI



Concerto di apertura Concorso Casagrande

**SOLI, CORO E ORCHESTRA
DEL CONSERVATORIO BRICCIALDI**

**DIRETTORE:
MASSIMO GUALTIERI**

**G. B. PERGOLESI
STABAT MATER**

**A. CASAGRANDE
IL PIANTO DELLA MADONNA**

13/09/2025 ORE 21:00

CHIESA DI SAN FRANCESCO - TERNI (TR)

INGRESSO LIBERO





Arvedi AST interpreta il proprio ruolo industriale come parte integrante di un progetto in cui impresa, territorio e cultura dialogano per generare valore duraturo.

In questo quadro, l'azienda sostiene il Concorso Pianistico Internazionale "Alessandro Casagrande", storica rassegna musicale ternana che da decenni rappresenta un punto di riferimento per l'arte pianistica a livello internazionale, offrendo un trampolino di lancio ai migliori giovani talenti.

La 33ª edizione del Concorso si svolgerà a Terni dal 13 al 20 settembre 2025, confermando la città come luogo privilegiato di incontro tra musica, talento e formazione.

Attraverso questa iniziativa, Arvedi AST ribadisce il proprio impegno a favore della cultura come motore di crescita condivisa, capace di valorizzare i giovani, rafforzare i legami con il territorio e promuovere la musica come strumento di dialogo, ispirazione e sviluppo.

Arvedi AST 

Arvedi




PRIMA PROVA (durata massima 25 minuti)

- 1. Uno studio di F. Chopin, F. Liszt, C. Debussy, S. Rachmaninov, S. Prokofiev, A. Skrjabin, B. Bartòk o G. Ligeti.
- 2. Un Preludio di C. Debussy
- 3. Programma a libera scelta.

SECONDA PROVA (durata massima 45 minuti)

- 1. Una Sonata a scelta di L. van Beethoven ad eccezione delle seguenti: op. 13, op. 14, op. 27 n. 2, op. 49, op. 78, op. 79, op. 106
- 2. Programma a libera scelta.

Non potranno essere presentati brani già eseguiti nella prima prova

TERZA PROVA SEMIFINALE (durata massima 60 minuti)

- 1. Un’opera completa di F. Schubert, R. Schumann o J. Brahms (nell’eventualità che la scelta ricada sull’op. 35 di J. Brahms, è accettato un solo libro delle Variazioni)
- 2. Un brano di M. Ravel o D. Shostakovich
- 3. Programma a libera scelta

Non potranno essere presentati brani già eseguiti nella prima e nella seconda prova.

I candidati che decidessero di concorrere al Premio Speciale A. Casagrande dovranno eseguire in una delle tre prove solistiche almeno 4 brani a scelta tratti dall’opera “I Segni dello Zodiaco” (1963) pubblicato da Edizioni Curci oppure lo Studio da Concerto “La Caccia” (1940) pubblicato da Edizioni Carisch di Alessandro Casagrande. Entrambi gli spartiti sono reperibili sul sito www.concorsocasa-grande.org

PROVA FINALE CON ORCHESTRA

Esecuzione di uno dei seguenti concerti:

L. van Beethoven

Concerto in do minore op. 37
Concerto in sol maggiore op. 58

R. Schumann

Concerto in la minore op. 54

F. Chopin

Concerto in mi minore op. 11
Concerto in fa minore op. 21

C. Saint-Saëns

Concerto in sol minore op. 22

Il Concerto sarà eseguito con l’Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta dal M° Marco Zuccarini

PRIMO PREMIO - Fondazione Carit

€ 20.000 - Diploma di I classificato

Tournée di concerti presso prestigiose Istituzioni musicali tra cui:

Fondazione La Società dei Concerti – Milano
Istituzione Sinfonica Abruzzese – L’Aquila
Gioventù Musicale d’Italia – (tourn  e)
Fazioli Concert Hall “Winners” - Sacile
Associazione Filarmonica Umbra – Terni
Associazione Amici della Musica - Foligno
Teatro Comunale di Carpi – Carpi (MO)
Associazione Musicale “Anna Jervolino – Caserta
Fondazione William Walton e La Mortella - Ischia (NA)
Comunit  Incontro - Molino Silla - Amelia (TR)
Fondazione Brunello e Federica Cucinelli - Solomeo (PG)

SECONDO PREMIO - Fondazione Carit

€ 8.000 - Diploma di II classificato

TERZO PREMIO - Fondazione Carit

€ 4.000 - Diploma di III classificato

PREMI SPECIALI

Premio Adriana, Franco e Marina Casagrande per la migliore esecuzione di un brano di A. Casagrande: € 2.000 (offerto da Elena e Michele Benucci)

Premio Dario De Rosa per la migliore esecuzione della Sonata di L. van Beethoven: € 1.500 (offerto da Rotary Club Terni)

Premio del pubblico per la Finale con Orchestra: € 1.500 (offerto da Lions Club Terni Host)

Premio Gianni Scarficc  al pi  giovane dei finalisti: € 1.000 (offerto dalla Famiglia Scarficc )

**La Fondazione Alessandro Casagrande non   responsabile in alcun caso in merito alle contrattazioni ed eventuali cancellazioni dei Concerti Premio*

Marcello Abbado
Joaquin Achucarro
Piero Adorno
Salvatore Allegra
Giuseppe Andaloro
Eteri Andjaparidze
Istwan Antal
Bruno Aprea
Tito Aprea
Dieter Arenz
Sulamita Aronovsky
Paul Badura Skoda
Dimitri Bashkirev
Boris Bekhterev
Mina Blozfelot
Bruno Boccia
Andrea Bonatta
Mario Bortolotto
Valentino Bucchi
Giorgio Cambissa
Bruno Canino
Rodolfo Caporali
Carlos Cebro
Enrica Ciccarelli
Arnaldo Cohen
Pierre Colombo
Roberto Cominati
Almerindo D'amato
Lya De Barberis
Dario De Rosa
Christian Debrus
Martha Dejanova
Aquiles Delle Vigne
Jorg Demus
Romain Descharmes
Manana Doidjashvili
David Dubal
George Ebert
Bracha Eden
Fumiko Eguchi
Peter Eicher
John Ekier
Franco Ferrara
Alexandru Flindefger
Noel Flores

Fedra Florit
Carlo Frajese
Homero Francesch
Orazio Frugoni
Valentin Gheorghiu
Hans Graf
Carlo Guaitoli
Yuka Imamine
Jeno Jandò
Andrzej Jasinski
Maureen Jones
Karl Heinz Kämmerling
Lucrecia Kasilag
Alicia Kezeraidze Pogorelic
Thikon Khrenkkov
Dettelef Klauss
Karl Kottermajer
Anna Kravtchenko
Fernando Laires
Piers Lane
Eric Larsen
Jaqueline Latarget
Alexey Lebedev
Renè Leibowitz
Hans Leyraf
Eugene List
Alexander Lonquich
Andrea Lucchesini
Ferdinando Lunghi
Tullio Macogi
Alexandar Madzar
Nikita Magaloff
Luigi Magnani
Alfredo Mandelli
Franco Mannino
Francois Marescotti
Costantine Martin
Julian Martin
Yasuko Matsuda
Giancarlo Menotti
Jurgen Meyer Josten
Bruno Mezzena
Jean Micault
Li Ming Qiang
Agostino Orizio

Josef Palenicek
Wladimir Papadopulo
Vlado Perlemuter
Sergio Perticaroli
Pierre Petit
Boris Petrushansky
Roland Pöntinen
Fernando Puchol
Giulio Razzi
Sergio Rendine
Angeles Renteria
Mario Rinaldi
Paolo Rionardi
Riccardo Risaliti
John Roos
Jerome Rose
Gyorgy Sandor
Gilbert Schuchter
Clauss Christian Schuster
Graham Scott
Carlo Florindo Semini
Yoaquin Soriano
Bugomil Starchenov
Hugo Steurer
Zetisko Straka
Balazs Szokolay
Anna Rosa Taddei
Alexander Tamir
Maria Tipo
Eugene Traey
Erasmus Valente
Arie Vardi
Giorgio Vidusso
Arnulf Von Arnim
Fanny Waterman
Victor Weimbaum
Paul Wollny
Klaus Wolteres
Mihaim Woskresenski
Takashi Yamazaki
Tadeus Zmudzinski

**33° Concorso Pianistico Internazionale
Alessandro Casagrande**

LA GIURIA INTERNAZIONALE

**MAURIZIO BAGLINI**

(ITA)

Vincitore a 24 anni del "World Music Piano Master" di Montecarlo, si esibisce regolarmente all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro San Carlo di Napoli, alla Salle Gaveau di Parigi, al Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, Festival Pianistico Internazionale di Bergamo e Brescia. Ha suonato come solista con importanti compagini tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, la Gustav Mahler Jugendorchester, l'Orchestre Philharmonique de Monaco, la New Japan Philharmonic Orchestra, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, e con direttori quali Luciano Acocella, Francesco Angelico, Marco Angius, John Axelrod, Antonello Allemandi, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Filippo Maria Bressan, Marcello Bufalini, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniel Cohen, Howard Griffiths, Armin Jordan, Isaac Karabtchevsky, Seikyo Kim, Emanuel Krivine, Antonello Manacorda, Karl Martin, Donato Renzetti, Corrado Rovaris, Ola Rudner, Daniele Rustioni e Maximiano Valdes, Tobias Woegerer. Di recente, insieme al direttore d'orchestra Marco Angius, ha eseguito una rarissima integrale delle opere per pianoforte ed orchestra di Stravinsky. È il solista dedicatario di Tre Quadri, Concerto per pianoforte e orchestra di Francesco Filidei, che ha eseguito in prima assoluta con l'OSN Rai diretta da Tito Ceccherini. Nel Settembre 2021, Tre Quadri è stato eseguito da Baglini e Ceccherini, ancora una volta con l'OSN Rai al Teatro alla Scala di Milano, per il Festival Milano Musica. Nel 2022 ha suonato come solista al Ravenna Festival, sotto la direzione di Daniel Harding, con la Mahler Chamber Orchestra, in un programma che ha visto protagonista il brano di Azio Corghi "Tra la carne e il cielo". Il brano fu commissionato al compositore dallo stesso Baglini in occasione del 40° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini ed è dedicato alla violoncellista Silvia Chiesa. Accolta da ottime recensioni, la sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche per tastiera di Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky e la collana Live at Amiata Piano Festival. Baglini sta inoltre realizzando l'integrale pianistica di Schumann e i primi 5 cd sinora disponibili sono già considerati un punto di riferimento interpretativo. È tra i pochi virtuosi al mondo a eseguire la "Nona Sinfonia" di Beethoven nella trascendentale trascrizione pianistica di Liszt. Dal 2008 a oggi è stato invitato a cimentarsi dal vivo in questo vertiginoso capolavoro su molti prestigiosi palcoscenici – in città tra cui Roma, Milano, Cremona, Parigi, Monaco, Tel Aviv, Beirut, Rio de Janeiro – e nel 2020 ha superato la cifra record di cento esecuzioni. Ha dato vita all'innovativo progetto "Web Piano" nel quale le sue interpretazioni dal vivo sono accompagnate dalle videoproiezioni dell'artista Giuseppe Andrea L'Abbate. Appassionato anche del repertorio cameristico, ha condiviso il palco con Kristóf Baráti, Enrico Bronzi, Gautier Capuçon, Renaud Capuçon, Boris Belkin, Cinzia Forte, Corrado Giuffredi, Andrea Griminelli, Gabriele Pieranunzi, Roberto Prosseda, Massimo Quarta, il Quartetto della Scala e altri illustri colleghi. Dal 2006 forma un duo stabile con la violoncellista Silvia Chiesa, con la quale ha all'attivo oltre 250 concerti in tutto il mondo. È il direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, la rassegna musicale internazionale che ha fondato nel 2005 e che dal 2015 si svolge al Forum Bertarelli di Poggi del Sasso (Grosseto, Toscana). Dal 2013 al 2023 è stato consulente artistico per la musica e la danza del Teatro Comunale

**STEFANIA CAFARO**

(ITA)

"Verdi" di Pordenone che in questi anni ha realizzato concerti esclusivi per l'Italia, ha dato vita a una collana editoriale in collaborazione con Ets ed è diventato il principale partner della Gustav Mahler Jugendorchester nei suoi tour europei.

Pianista catanese, ha studiato e si è diplomata a 17 anni presso l'Istituto Musicale della sua città sotto la guida di Agatella Catania, per poi perfezionarsi con il M° Michele Campanella. Tra i concorsi internazionali vinti spiccano il 1° premio al Concorso Internazionale "Rina Sala Gallo" di Monza; il 2° premio al "F. Schubert" di Dortmund ed al "Viotti" di Vercelli; il 3° premio, conquistato a soli 16 anni, al "A. Casagrande" di Terni. Ha registrato CD per la Odradek, la Musikastrasse e, in duo con Michele Campanella, per la P&P. Ha suonato per importanti associazioni concertistiche e teatri tra i quali: Accademia di S. Cecilia a Roma, Maggio Musicale Fiorentino e Amici della Musica di Firenze, Settimana Musicale Senese, Amici della Musica ed EAOSS di Palermo, Autunno Musicale di Como, Associazione Scarlatti e Teatro Bellini di Napoli, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Concerti del Mattino di Bolzano, Estate Musicale Sorrentina, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Nuovo di Udine, Società del Quartetto di Bergamo, Società dei Concerti di Milano, Auditorium della Rai di Roma, ecc. Ha tenuto concerti in Germania, Svizzera, Austria, Irlanda, Polonia, Russia, Cina, Albania, Turchia e Stati Uniti. Ha effettuato diverse registrazioni per la RAI e la radio sia come solista che in formazione da camera. Come camerista, è stata ospite delle Settimane Internazionali di Musica d'Insieme di Napoli, del Festival di Portogruaro e del Festival Spinacorena a Napoli. Ha collaborato con Quartetti di fama internazionale quali il Prometeo, l'Indaco e il Quartetto di Fiesole. Con il violinista Daniele Orlando ha eseguito l'integrale delle Sonate di Beethoven per violino e pianoforte. Ha collaborato con la Compagnia Zappalà Danza nel progetto "La Nona", eseguendo insieme al pianista Luca Ballerini la trascrizione per due pianoforti di F. Liszt della Sinfonia n. 9 di Beethoven.

Attualmente è docente di pianoforte al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli.

**PHILIPPE CASSARD**

(FRA)

Allievo di Dominique Merlet e Nikita Magaloff, Philippe Cassard si è affermato a livello internazionale come solista e musicista da camera, dopo essere stato finalista al Concorso Clara Haskil nel 1985 e aver vinto il Primo Premio al Concorso Pianistico Internazionale di Dublino nel 1988.

Le sue apparizioni in concerto includono esibizioni con la London Philharmonic, la City of Birmingham Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, l'Orchestre National de France, l'Hungarian State Opera Orchestra, sotto la direzione tra gli altri di Sir Neville Marriner, Sir Roger Norrington, Marek Janowski, Charles Dutoit, Pascal Tortelier, Armin Jordan, Jeffrey Tate.

La sua esecuzione dell'opera pianistica completa di Debussy (quattro recital in un solo giorno) ha ricevuto un'accoglienza straordinaria da parte della stampa e dei media. Ha presentato il ciclo alla Wigmore Hall di Londra, a Dublino, a Parigi, a Lisbona, a Sydney, a Vancouver, a Singapore e a Tokyo.

Il suo gusto per la musica da camera e la sua passione per il canto gli permettono di esibirsi con artisti del calibro di Christa Ludwig, Angelika Kirchschlager, Karine Deshayes, Wolfgang Holzmair, Cédric Pescia, Michel Portal, David

Grimal, Matt Haimovitz, Anne Gastinel, Isabelle Faust, i Quartetti Ebène, Modigliani, Voce ed Hermès.

Nel 2012, Philippe è diventato il pianista esclusivo del famoso soprano Natalie Dessay. Hanno eseguito 120 concerti sulle scene più prestigiose di tutto il mondo: Carnegie Hall di New York, Musikverein di Vienna, Barbican di Londra, Sala Tchaikovsky di Mosca, Suntori Hall di Tokyo, Palais Garnier di Parigi.

Dal 2005 ha condotto più di 800 programmi settimanali in diretta su France Musique Radio dedicati all'interpretazione pianistica.

La sua discografia come solista comprende oltre 30 registrazioni, le ultime delle quali includono i Trii di Beethoven con David Grimal e Anne Gastinel (premiati con Diapason d'Or e Choc de Classica) e la Sinfonia n. 9 nella trascrizione per due pianoforti di Liszt, con Cédric Pescia.



CARLO GUAITOLI
Presidente di giuria

(ITA)

Si è formato alle scuole pianistiche di Loretta Turci e Sergio Perticaroli, diplomandosi al Conservatorio di Verona e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Vincitore di prestigiosi premi ai concorsi internazionali F. Busoni di Bolzano, A. Casagrande di Terni, A. Rubinstein di Tel Aviv, IMC of Japan, Unisa Pretoria, Città di Porto, ha intrapreso giovanissimo un'intensa attività concertistica e si è esibito in alcuni tra i più importanti centri europei (Società dei Concerti, Teatro degli Arcimboldi e Auditorium di Milano, IUC e Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, Società Barattelli a L'Aquila, Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Massimo e Politeama di Palermo, Teatro Bellini di Catania, Teatro Ponchielli di Cremona, Barbican di Londra, Klavierfestival della Ruhr, Tonhalle di Düsseldorf, Teatro Palau di Barcellona, Teatro Real di Madrid...) in Giappone (Kioi Hall, Tokyo Metropolitan Hall...), in Nord America, Cina, Medio Oriente, Sud Africa. Ha suonato come solista con orchestre come Israel Philharmonic e Israel Chamber Orchestra, Concertgebouw Chamber Orchestra, Tokyo Symphony Orchestra, Osaka Century Orchestra, Johannesburg Philharmonic e Cape Town Philharmonic Orchestra, Edmonton Philharmonic Orchestra, Orchestra della Radiotelevisione di Zagabria, Orchestre Symphonique de Nancy, Filarmonica di Stoccarda, Filarmonica Toscanini, Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra di Padova e del Veneto, I Virtuosi Italiani.

Ha registrato per Sony Music, EMI, Universal Music, BMG, Brilliant Classics e diverse sue interpretazioni sono incluse nelle colonne sonore dei film *Perduto Amor* e *Musikanten* di Franco Battiato e *Padri e Figlie* di Gabriele Muccino. Musicista eclettico, animato da un'innata passione per i diversi linguaggi contemporanei, ha collaborato come solista, camerista e direttore d'orchestra con artisti di diversa estrazione, tra cui Tamas Vasary, Alexander Kniazev, Enrico Dindo, Luigi Piovano, Simone Rubino, Lamberto Curtoni, Mario Venzago, Flavio Emilio Scogna, il Quartetto d'archi della Scala, il Quintetto Bibiena, Wim Mertens, Antony Hegarty, Asaf Avidan, Paolo Buonvino, Enrico Pieranunzi, Enrico Intra, Alice. Al Festival Pianistico di Brescia e Bergamo ha presentato in prima esecuzione la 2ª Sonata di Carlo Boccadoro a lui dedicata. Al 1993 risale il lungo sodalizio con Franco Battiato. Al suo fianco appare nelle più importanti produzioni in veste di pianista e direttore d'orchestra. Al suo fianco appare nelle più importanti produzioni in veste di pianista e direttore d'orchestra alla guida di orchestre come la Royal Philharmonic Orchestra e l'English Chamber Orchestra, registrando insieme a lui più di 20 CD.



BORIS PETRUSHANSKY (RUS)

E' docente di pianoforte al Conservatorio di Terni e ha tenuto masterclasses e seminari per Showa University, Juilliard School, New York University, Kyungsung University e altre istituzioni in Canada, Cina e Sud Africa. Membro di giuria in diversi concorsi pianistici internazionali, è direttore artistico del Concorso Internazionale Pianistico A. Casagrande di Terni e del Teatro Comunale di Carpi.

Boris Petrushansky è nato a Mosca nel 1949 da genitori musicisti. A 8 anni viene ammesso alla Scuola Centrale presso il Conservatorio di Mosca nella classe di Inna Levina. Nel 1964 egli incontra uno dei più grandi musicisti dei nostri tempi, Heinrich Neuhaus, e diventa il suo ultimo allievo.

Quei non molti mesi trascorsi nella classe di Neuhaus sono stati determinanti sotto molti aspetti per tutto il successivo sviluppo dell'artista, completatosi sotto la direzione del Prof. L. Naumov, allievo ed assistente di Neuhaus, fedele custode delle tradizioni romantiche della scuola che ha dato al mondo Gilels e Richter.

Ai premi dei tre concorsi vinti (Leeds, 1969; Monaco, 1970; Mosca, 1971) è seguita la vittoria al Concorso "Casagrande" di Terni nel 1975, a cui fece seguito una importante tournée di concerti. Gli avvenimenti più rilevanti di questo periodo sono rappresentati dai concerti tenuti ai festival di Spoleto, di Brescia e Bergamo, al Maggio Musicale Fiorentino (sostituì Sviatoslav Richter), a Roma, Milano, Torino, ecc.

Tra le orchestre con quale ha collaborato si ricordano l'Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS, Filarmonica di S. Pietroburgo, Filarmonica di Mosca, della Repubblica Ceca, di Helsinki, la Staatskapelle di Berlino, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, La Verdi di Milano, Moscow Chamber Orchestra, New European Strings, Orchestra da Camera della Comunità Europea, ecc.

Ha collaborato con direttori d'orchestra J.Ferencik, M. Atzmon, P.Berglund, Lu Jia, E-P.Salonen, V. Fedoseev, J.Latham-Koenig, A. Nanut, V. Gergiev, D. Ma-theuz, R. Abbado, V. Jurowsky.

Tra i partner di musica da camera spiccano i nomi di L. Kogan, I. Oistrakh, V. Afanasiev, D. Sitkovetsky, Z. Sotkilava, M. Maisky, Quartetto Borodin, Philharmonia Quartett Berlin.

Ha registrato per la Melodia (Russia), Art & Electronics (Russia-USA), Symposium (Inghilterra), Da Vinci (Giappone), Fone, Dynamic, Agora e Stradivarius (Italia).

Boris Petrushansky continua una intensa attività concertistica sia in Italia che in Russia, dove ritorna regolarmente, nonché in Germania, Austria, USA, Svizzera, Francia, Svezia, Belgio, Finlandia, Irlanda, Inghilterra, Spagna, Portogallo, Slovenia, Croazia, Polonia, Israele, Ungheria, Sud Africa, Egitto, Messico, Taiwan, Giappone, Hong Kong, Chile, ecc. Docente al Conservatorio di Mosca dal 1975 al 1979, ha tenuto Masterclass negli USA, Gran Bretagna, Irlanda, Germania, Francia, Belgio, Giappone, Corea del Sud, Russia, Polonia. È stato membro di giuria nei concorsi di Bolzano, Chopin di Varsavia, Leeds, Terni, Vercelli, Tongyeong, Orléans, Parigi, Ciaikovskij di Mosca.

Il M° Petrushansky vive in Italia, e insegna all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" dal 1990. Nel giugno del 2014 è stato premiato del premio internazionale dell'Accademia delle Muse di Firenze.

**HERBERT SCHUCH** (ROM/GER)

Herbert Schuch si è guadagnato la reputazione di essere uno dei musicisti più interessanti della sua generazione con i suoi programmi di concerti e registrazioni di CD straordinariamente concepiti. Nel 2022 ha pubblicato quattro nuovi album: "In Search Of" in duo pianistico con Gülru Ensari, un album con il clarinetista Sebastian Manz, uno con il violoncellista Daniel Müller-Schott e "Soulmates" come solista. Nel 2023 è stata pubblicata la registrazione del concerto per pianoforte di Erwin Schulhoff e del primo concerto per pianoforte di Beethoven con la WDR Symphony Orchestra diretta da Tung-Chieh Chuang. Ha collaborato con prestigiose orchestre, tra cui la London Philharmonic Orchestra, la City of Birmingham Symphony Orchestra, la NHK Symphony Orchestra, la National Symphony Orchestra Taiwan, la Mariinsky Theatre Orchestra, l'Orchestra Sinfonica della RAI, l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Munich Philharmonic Orchestra, la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, la Bamberg Symphony, la Dresden Philharmonic, la Philharmonisches Staatsorchester Hamburg, la Deutsche Radio Philharmonie, la Danish Radio, l'Orchestra National de Belgique nonché la Camerata Salzburg e il Festival Strings Lucerne.

Si esibisce regolarmente come ospite in importanti sedi e festival come il Kennedy Center di Washington, D.C., l'Elbphilharmonie di Amburgo, la Philharmonie di Colonia, il Festival di Salisburgo, il Festival Radio France Occitanie, il Ruhr Piano Festival, il Rheingau Music Festival, il Kissinger Sommer, l'Heidelberger Frühling e lo Schumann Festival di Düsseldorf.

Tra i direttori d'orchestra con cui ha collaborato figurano Pierre Boulez, Andrey Boreyko, Douglas Boyd, Lawrence Foster, Gustavo Gimeno, Reinhard Goebel, Mirga Grazinyte-Tyla, Eivind Gullberg Jensen, Jakub Hrusa, Jun Märkl, Riccardo Minasi, Kent Nagano, Yannick Nézet-Séguin, Jonathan Nott, Markus Poschner, Michael Sanderling, Jukka-Pekka Saraste e Markus Stenz.

Herbert Schuch è nato a Timișoara, in Romania, nel 1979. Ha preso le sue prime lezioni di pianoforte nella sua città natale, prima che la sua famiglia si trasferisse in Germania nel 1988, dove vive da allora.

Ha proseguito gli studi musicali con Kurt Hantsch e poi con il Prof. Karl-Heinz Kämmerling al Mozarteum di Salisburgo. È stato inoltre particolarmente influenzato dai suoi incontri con Alfred Brendel.

Ha suscitato scalpore internazionale vincendo tre importanti concorsi in un solo anno: il Concorso Casagrande, il Concorso Pianistico Internazionale di Londra e il Concorso Internazionale Beethoven di Vienna. Condivide la sua passione per la musica da camera con musicisti come Nicolas Altstaedt, Julia Fischer, Maximilian Hornung, Sebastian Manz e Daniel Müller-Schott. Il suo duo pianistico insieme alla pianista Gülru Ensari ha offerto convincenti esibizioni in numerose sedi internazionali e ha pubblicato due CD acclamati dalla critica.

Oltre alle sue attività concertistiche, Herbert Schuch è anche coinvolto nell'organizzazione "Rhapsody in School", fondata da Lars Vogt, che promuove l'educazione musicale classica nelle scuole.

**UTA WEYAND** (GER)

Uta Weyand è nata in una famiglia di musicisti e durante l'infanzia ha dimostrato uno straordinario talento musicale sia con il pianoforte che con il violino.

Il Post and Courier (Carolina del Sud, USA) ha previsto la sua carriera musicale, affermando che "Weyand dimostra genio al pianoforte... è una pianista geniale, che dovrebbe avere una lunga carriera". E il Nuremberg News conferma che "...particolarmente ammirevole è la sua straordinaria arte di far cantare il grande Steinway e di estrarne i molteplici colori accattivanti". Dopo aver studiato a Friburgo, Baltimora e Madrid con Elza Kolodin, Vitaly Margulis, Leon Fleisher e Joaquín Soriano, ha tenuto numerosi recital da solista e concerti con orchestre in Europa, Sud America e Stati Uniti, con direttori come Jesús López Cobos, José Ramón Encinar, Enrique García Asensio, Manuel Galduf, Marc Tardue, Daniel Raikin e Yves Abel.

Nel 1996 Uta Weyand ha vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale José Iturbi di Valencia, con premi speciali per la migliore interpretazione di musica spagnola e contemporanea.

Da allora, il suo repertorio abbraccia tutte le epoche musicali ed è un'appassionata interprete del repertorio pianistico spagnolo. Si dedica a opere pianistiche sconosciute o trascurate e ha collaborato a stretto contatto con Michael Braunsfels e Xavier Montsalvatge. Le sue registrazioni per Hänssler Classics, Profil Medien e ARS Produktion hanno ricevuto recensioni entusiastiche.

Tiene numerose masterclass e conferenze in Europa, Brasile, Cuba, Asia e Stati Uniti. Nel 2000 è entrata a far parte della facoltà del Conservatorio Superiore di Musica di Castelló e dal 2002 al 2011 è stata docente presso il Conservatorio Reale di Madrid. Nel 2007 si è trasferita a Fulda, in Germania, dove ha fondato la Pianale International Academy & Competition e l'annuale Pianale Piano Festival, che offre ai giovani musicisti una piattaforma di esibizione di alto livello ed è uno dei festival pianistici più esclusivi al mondo.

Uta Weyand è regolarmente membro della giuria di concorsi pianistici internazionali, tra cui il Gina Bachauer di Salt Lake City, il Franz Liszt di Weimar, l'Hamamatsu in Giappone, il Van Cliburn in Texas, il Grieg Competition di Bergen e il Sydney in Australia, tra gli altri.



CARLO GUAITOLI ITALIA



CARLO PALESE ITALIA



LUIGI TANGANELLI ITALIA

33° Concorso Pianistico Internazionale
Alessandro Casagrande

GIURIA PRESELEZIONI VIDEO

Una Giuria composta dai Maestri Carlo Guaitoli (direttore artistico del Concorso), Carlo Palese e Luigi Tanganelli, ha selezionato i ventotto pianisti che partecipano alle prove finali a Terni. La selezione ha avuto luogo attraverso la visione dei video registrati e inviati dai concorrenti iscritti, contenenti il seguente programma della durata di 15/20 minuti:

- 1. Uno studio scelto dall’op. 10 o dall’op. 25 di F. Chopin
- 2. Un brano scelto tra i seguenti: J. Brahms: Ballate op. 10, Intermezzi op. 117, Klavierstücke op. 118
- 3. Programma a libera scelta

CONCORRENTI

UMBERTO BECCARIA

ITALIA - 1996

prima prova

C. Debussy: "Canope" da Préludes II libro
 C. Debussy: Étude n. 3 "Pour les quartes"
 F. Mendelssohn: Variations Sérieuses op. 54

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 28
 J. Brahms: 7 Fantasien op. 116

terza prova

F. J. Haydn: Sonata in si minore Hob. XVI:32
 M. Ravel: Menuet sur le nom de Haydn
 R. Schumann: Davidsbündlertänze op. 6
 M. Ravel: Sérénade grotesque

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

SANTIAGO ADONAI CHÁVEZ AUZZA

BOLIVIA - 1992

prima prova

G. Ligeti: Étude n. 10 "Der Zauberlehrling"
 C. Debussy: "Des pas sur la neige" da Préludes I libro
 A. Ginastera: Sonata n. 1 op. 22

seconda prova

J. S. Bach: Preludio e Fuga n. 3 dal WTC II vol.
 J. S. Bach: Preludio e Fuga n. 12 dal WTC II vol.
 L. van Beethoven: Sonata op. 101
 F. Liszt: Rhapsodie Espagnole

terza prova

W. A. Mozart: Sonata in re maggiore K 576
 R. Schumann: Papillons op. 2
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 3
 S. Rachmaninov: 6 Moments Musicaux op. 16

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

24

VERA CECINO

ITALIA - 2004

prima prova

C. Debussy: Étude n. 7 "Pour les degrés chromatiques"
 C. Debussy: "La Sérénade interrompue" da Préludes I libro
 M. Clementi: Sonata op. 25 n. 5
 R. Schumann: Allegro op. 8

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 81a
 A. Casagrande: Toro, Gemelli, Cancro, Leone
 da "I segni dello Zodiaco"
 S. Gubaidulina: Toccata-troncata
 P. I. Tchaikovsky: "Giugno" da Le Stagioni op. 37a
 S. Prokofiev: Sonata n. 2 op. 14

terza prova

M. Ravel: Sonatine
 S. Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli op. 42
 R. Schumann: Carnaval op. 9

finale

F. Chopin: Concerto in fa minore n. 2 op. 21

25

NICOLE COSTOLI

ITALIA - 1999

prima prova

R. Schumann: Allegro op. 8
 F. Chopin: Étude op. 10 n. 4
 C. Debussy: "Feux d'artifice" da Préludes II libro
 S. Feinberg: Sonata op. 1 n. 1

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 53
 A. Scriabin: Sonata n. 2 op. 19
 R. Schedrin: Two Polyphonic Pieces

terza prova

F. Schubert: Klavierstück D 946 n. 1
 R. Schumann: Kreisleriana op. 16
 M. Ravel: Jeux d'eau
 S. Prokofiev: Sonata n. 3 op. 28

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

TAMAR EKVIMISHVILI

GEORGIA - 2003

prima prova

F. Liszt: Étude d'exécution transcendante n. 10
 C. Debussy: "La terrasse des audiences du clair de lune" da Préludes II libro
 R. Schumann: Papillons op. 2

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 31 N. 3
 J. Brahms: 4 Ballades op. 10

terza prova

F. Schubert: Sonata in la minore D 845
 M. Ravel: Sonatine
 S. Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli op. 42

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

JACOPO FULIMENI

ITALIA - 2001

prima prova

F. Chopin: Polonaise Fantasia op. 61
 F. Liszt: Étude d'exécution transcendante n. 2
 C. Debussy: "Bruyères" da Préludes II libro
 Mendelssohn / Rachmaninov: Scherzo da "Sogno di una notte di mezza estate"

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 10 n. 3
 F. Liszt: Variazioni su "Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen" di J. S. Bach

terza prova

R. Schumann: Sonata n. 2 op. 22
 M. Ravel: "Une barque sur l'océan" da Miroirs
 S. Prokofiev: Sonata n. 7 op. 83
 J. P. Rameau: Gavotte avec six doubles

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

26

DANIELE FASANI

ITALIA - 1994

prima prova

S. Prokofiev: Étude op. 2 n. 1
 C. Debussy: "Voiles" da Préludes I libro
 R. Schumann: Presto Passionato WoO 5/2
 D. Shostakovich: Sonata n. 1 op. 12

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 7
 R. Schumann: Concerto senza orchestra op. 14 (vers. 1835)

terza prova

J. S. Bach: Toccata in sol minore BWV 915
 T. Ades: Blanca Variations
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 24
 J. Brahms: Sonata n. 2 op. 2

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

27

MIRABELLE KAJENJERI

FRANCIA - 1998

prima prova

C. Debussy: "Feux d'artifice" da Préludes II libro
 E. Rautavaara: Sonata n. 2 op. 64 "The Fire Sermon"
 F. Liszt: Étude d'exécution transcendante n. 4 "Mazeppa"

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 57
 Kreisler / Rachmaninov: Liebeslied
 A. Casagrande: Studio da Concerto "La Caccia"
 C. Debussy: L'isle joyeuse

terza prova

F. J. Haydn: Sonata in mi bem. maggiore Hob. XVI:49
 J. Brahms: 2 Rapsodie op. 79
 M. Ravel: Miroirs

finale

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54

HYELIM KIM



COREA DEL SUD - 1996

prima prova

D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore K 20
 F. Chopin: Étude op. 10 n. 8
 C. Debussy: "Bruyères" da Préludes II libro
 F. Busoni: Variazioni su un Preludio di Chopin BV 213a

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 31 n. 3
 F. Schubert: Sonata in la minore D 784

terza prova

M. Ravel: Miroirs
 R. Schumann: Davidsbündlertänze op. 6
 A. Casagrande: Studio da Concerto "La Caccia"

finale

C. Saint-Saëns: Concerto in sol minore n. 2 op. 22

DAVID MANCINI



ITALIA - 1998

prima prova

A. Scriabin: Sonata n. 9 op. 68
 C. Debussy: "Les collines d'Anacapri" da Préludes I libro
 F. Chopin: Ballade n. 3 op. 47
 F. Chopin: Étude op. 10 n. 12

seconda prova

C. Franck: Prélude, Choral et Fugue
 L. van Beethoven: Sonata op. 57

terza prova

A. Casagrande: Ariete, Toro, Gemelli, Leone
 da "I segni dello Zodiaco"
 F. J. Haydn: Sonata in mi minore Hob. XVI:34
 R. Schumann: Sonata n. 2 op. 22
 M. Ravel: Gaspard de la nuit

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

28

SEUNGHUI KIM



COREA DEL SUD - 1999

prima prova

C. Debussy: "La fille aux cheveux de lin" da Préludes I libro
 F. Chopin: Polonaise Fantasia op. 61
 S. Prokofiev: Étude op. 2 n. 4

seconda prova

C. Debussy: Images II libro
 L. van Beethoven: Sonata op. 101
 F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 12

terza prova

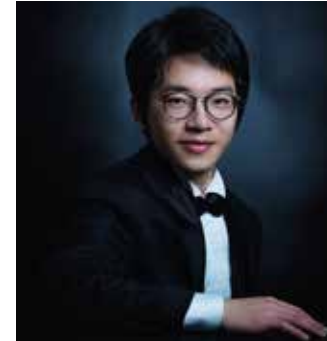
M. Ravel: Valses nobles et sentimentales
 A. Casagrande: Ariete, Scorpione, Bilancia, Capricorno
 da "I segni dello Zodiaco"
 F. Schubert: Sonata in si bem. maggiore D 960

finale

C. Saint-Saëns: Concerto in sol minore n. 2 op. 22

29

YIHAO MAO



CINA - 2000

prima prova

F. Liszt: Grande Étude de Paganini n. 3 "La campanella"
 C. Debussy: "Le vent dans la plaine" da Préludes I libro
 F. J. Haydn: Sonata in mi bem. maggiore Hob. XVI:52

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 31 n. 2
 S. Prokofiev: Sonata n. 7 op. 83

terza prova

F. Schubert: Fantasia in do maggiore D 760 "Wanderer"
 M. Ravel: "Alborada del gracioso" da Miroirs
 F. Chopin: Sonata in si bem. minore op. 35
 A. Scriabin: Sonata n. 9 op. 68

finale

F. Chopin: Concerto in mi minore n. 1 op. 11

DAVIDE MARCATI

ITALIA - 2001

prima prova

G. Ligeti: Étude n. 1 "Desordre"
 C. Debussy: "Ce qu'a vu le vent d'ouest" da Préludes I libro
 S. Prokofiev: Sonata n. 7 op. 83

seconda prova

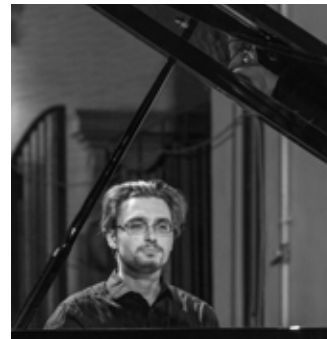
L. van Beethoven: Sonata op. 81a
 A. Scriabin: Sonata n. 9 op. 68
 F. Liszt: Après une lecture du Dante

terza prova

D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 4 e n. 15
 J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 libro I
 F. Chopin: Ballade n. 2 op. 68
 S. Prokofiev: Sonata n. 8 op. 84

finale

C. Saint-Saëns: Concerto in sol minore n. 2 op. 22

ALESSANDRO MENNINI

ITALIA - 1999

prima prova

C. Debussy: "Bruyères" da Préludes II libro
 F. Liszt: Étude d'exécution transcendante n. 9
 B. Bartók: Sonata Sz. 80

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 22
 A. Berg: Sonata op. 1
 A. Scriabin: Sonata n. 6 op. 62

terza prova

R. Schumann: Allegro op. 8
 M. Ravel: Miroirs
 Stravinsky/Agosti: L'Oiseau de feu

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

30

WATARU MASHIMO

GIAPPONE - 1996

prima prova

C. Debussy: Étude n. 5 "Pour les octaves"
 C. Debussy: "Minstrels" da Préludes I libro
 F. Chopin: Scherzo n. 3 op. 39
 L. van Beethoven: Rondò a capriccio op. 129

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 110
 A. Casagrande: Ariete, Cancro, Leone, Toro
 da "I segni dello Zodiaco"
 B. Bartók: Sonata Sz. 80

terza prova

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga BWV 903
 R. Schumann: 3 Fantasiestücke op. 111
 O. Messiaen: "Un reflet dans le vent" da Préludes
 M. Ravel: Miroirs

finale

L. van Beethoven: Concerto in sol maggiore n. 4 op. 58

31

YUNA NAKAGAWA

GIAPPONE - 1999

prima prova

A. Casagrande: Scorpione, Capricorno, Acquario, Pesci
 da "I segni dello Zodiaco"
 C. Debussy: "La Cathédrale engloutie" da Préludes I libro
 B. Bartók: Suite op. 14
 B. Bartók: Étude op. 18 n. 3

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 10 n. 3
 F. Chopin: Notturmo op. 48 n. 2
 B. Bartók: Im Freien Sz 81

terza prova

J. Brahms: 6 Klavierstücke op. 118
 D. Shostakovich: 3 Danze fantastiche op. 5
 F. Chopin: Sonata in si minore op. 58

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

YUZUKA OKADA



GIAPPONE - 1997

prima prova

C. Debussy: "Les fées sont d'exquises danseuses" da Préludes II libro
 A. Scriabin: Étude op. 8 n. 9
 B. Bartók: Sonata Sz. 80

seconda prova

F. Schubert: Klavierstück D 946 n. 2
 A. Casagrande: Studio da Concerto "La Caccia"
 L. van Beethoven: Sonata op. 57

terza prova

F. Chopin: Préludes op. 28 n. 1-12
 R. Schumann: Humoresque op. 20
 M. Ravel: "Oiseaux tristes", "Alborada del gracioso" da Miroirs

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

FEDERICO GIOVANNI PISCHE



ITALIA - 1996

prima prova

G. Ligeti: Étude n. 6 "Automne à Varsovie"
 C. Debussy: "Les collines d'Anacapri" da Préludes I libro
 F. Mendelssohn: Variations Sérieuses op. 54

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 110
 R. Schumann: Études Symphoniques op. 13

terza prova

F. Schubert: Sonata in la minore D 784
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 3
 M. Mussorgsky: Quadri di un'esposizione

finale

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54

32

JACOPO PETRUCCI



ITALIA - 1999

prima prova

I: Albéniz: "El Albaicín" da Iberia III libro
 C. Debussy: "Les sons et les parfums tournent d'ans l'air du soir" da Préludes I libro
 G. Ligeti: Étude n. 10 "Der Zauberlehrling"
 B. Bartók: Sonata Sz. 80

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 109
 S. Prokofiev: Sonata n. 8 op. 84

terza prova

R. Schumann: Fantasia op. 17
 A. Casagrande: Studio da Concerto "La Caccia"
 M. Ravel: Gaspard de la nuit

finale

L. van Beethoven: Concerto in do minore n. 3 op. 37

33

KIANA REID



GIAPPONE - 1995

prima prova

D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore K 20
 G. Ligeti: Étude n. 4 "Fanfares"
 C. Debussy: "Ce qu'a vu le vent d'ouest" da Préludes I libro
 K. Szymanowski: Variazioni in si bemolle minore op. 3

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 109
 A. Casagrande: Leone, Vergine, Bilancia, Saggiario da "I segni dello Zodiaco"
 S. Rachmaninov: Sonata n. 2 op. 36

terza prova

F. J. Haydn: Sonata in fa maggiore Hob. XVI:23
 R. Schumann: Fantasia op. 17
 P. Pabst: Concert Paraphrase su "Eugene Onegin" op. 81
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 15

finale

F. Chopin: Concerto in mi minore n. 1 op. 11

NICOLAS SALLOUM



SVIZZERA - 2004

prima prova

G. Fauré: Thème et Variations in do diesis minore op. 73
 C. Debussy: "Bruyères" da Préludes II libro
 S. Rachmaninov: Étude Tableaux op. 33 n. 8

seconda prova

J. S. Bach: Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto BWV 992
 L. van Beethoven: Sonata op. 31 n. 2
 A. Scriabin: Sonata No. 4 op. 30

terza prova

R. Schumann: Davidsbündlertänze op. 6
 G. Oakley: The Magic Mountain (2023)
 M. Ravel: Gaspard de la Nuit

finale

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54

SAMUELE TACCHINI



ITALIA - 1998

prima prova

C. Debussy: "Voiles" da Préludes I libro
 Bach/Busoni: Ciaccona in re minore
 A. Scriabin: Étude op. 42 n. 6

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 54
 A. Casagrande: Cancro, Leone, Vergine, Pesci
 da "I segni dello Zodiaco"
 F. Liszt: Après une lecture du Dante

terza prova

M. Ravel: Sérénade grotesque
 R. Schumann: Geistervariationen WoO 54
 S. Rachmaninov: Variazioni su un tema di Chopin op. 22

finale

L. van Beethoven: Concerto in sol maggiore n. 4 op. 58

34

VLADIMIR SKOMOROKHOV



RUSSIA - 1999

prima prova

S. Prokofiev: 4 Études op. 2
 C. Debussy: "Les collines d'Anacapri" da Préludes I libro
 A. Casagrande: Studio da Concerto "La Caccia"
 P. I. Tchaikovsky: "Scherzo à la russe" op. 1 n. 1

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 81a
 Bach/Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532
 F. Busoni: 2 Tanzstücke BV 235a
 F. Busoni: Variazioni su un Preludio di Chopin BV 213a

terza prova

R. Schumann: Études Symphoniques op. 13
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 24
 F. Mendelssohn: Lieder ohne Worte op. 53 n. 3 e op. 62 n. 6
 F. Liszt: Scherzo und Marsch

finale

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54

35

CHIUNE TAJIMA



GIAPPONE - 1998

prima prova

C. Debussy: Étude n. 11 "Pour les arpèges composés"
 C. Debussy: "Feux d'artifice" da Préludes II libro
 S. Prokofiev: Schubert Waltzes

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 31 n. 3
 R. Schumann: Fantasiestücke op. 12

terza prova

F. Schubert: 3 Klavierstücke D 946
 M. Ravel: La Valse
 Schumann/Liszt: "Widmung", "Frühlingsnacht"

finale

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54

YUTO TAKEZAWA

GIAPPONE - 1997

prima prova

F. J. Haydn: Sonata in sol maggiore Hob. XVI:6
 C. Debussy: "Ondine" da Préludes II libro
 F. Liszt: Étude d'exécution transcendante n. 10
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 15

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 53
 F. Mompou: Variazioni su un tema di Chopin

terza prova

A. Casagrande: Ariete, Gemelli, Cancro, Vergine, Scorpione, Sagittario da "I segni dello Zodiaco"
 M. Ravel: Valses nobles et sentimentales
 R. Schumann: Davidsbündlertänze op. 6

finale

L. van Beethoven: Concerto in sol maggiore n. 4 op. 58

ZIFAN YE

CINA - 2000

prima prova

S. Rachmaninov: Étude Tableaux op. 39 n. 5
 C. Debussy: "La fille aux cheveux de lin" da Préludes I libro
 B. Bartók: Sonata Sz. 80

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 31 n. 3
 S. Prokofiev: Sonata n. 6 op. 82

terza prova

M. Ravel: Prélude, Fugue, Rigaudon, Toccata da Le Tombeau de Couperin
 R. Schumann: Fantasia op. 17
 B. Bartók: Suite op. 14

finale

C. Saint-Saëns: Concerto in sol minore n. 2 op. 22

36

VALERIO TESORO

ITALIA - 2001

prima prova

F. Chopin: Polonaise Fantasie op. 61
 C. Debussy: "La terrasse des audiences du clair de lune" da Préludes II libro
 S. Rachmaninov: Étude Tableaux op. 39 n. 5

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 110
 S. Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli op. 42

terza prova

Wagner/Liszt: Isoldes Liebestod
 F. Liszt: Valse oubliée n. 1
 F. Liszt: Leggenda n. 2 "San Francesco di Paola che cammina sulle onde"
 D. Shostakovich: Preludio e Fuga op. 87 n. 22
 R. Schumann: Sonata n. 1 op. 11

finale

L. van Beethoven: Concerto in sol maggiore n. 4 op. 58

STEFANO ZEITLER

ITALIA - 2000

prima prova

F. Liszt: Vallée d'Obermann
 C. Debussy: "Feux d'artifice" da Préludes II libro
 A. Scriabin: Étude op. 8 n. 12

seconda prova

L. van Beethoven: Sonata op. 57
 F. Chopin: Mazurka op. 17 n. 4
 N. Medtner: Sonata Reminiscenza op. 38 n. 1
 S. Rachmaninov: Étude Tableaux op. 39 n. 5

terza prova

J. Brahms: 6 Klavierstücke op. 118
 M. Ravel: Sonatine
 A. Casagrande: Gemelli, Vergine, Capricorno, Scorpione da "I segni dello Zodiaco"
 F. Chopin: Fantasia op. 49
 S. Prokofiev: Sonata n. 3 op. 28

finale

F. Chopin: Concerto in mi minore n. 1 op. 11

37

MARCO ZUCCARINI

Diplomato al Conservatorio G. Verdi di Milano in Pianoforte e Clarinetto, ha proseguito gli studi di perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in musica da camera con il Maestro Riccardo Brendola. Nel 1982 gli sono stati conferiti due diplomi d'Onore e il premio "Peterlongo" all'Accademia Chigiana di Siena. Ha svolto un'intensa carriera di camerista che lo ha portato ad esibirsi in molte città d'Europa ed importanti Festival collaborando con artisti di fama. Dal 1989 si è interamente dedicato alla direzione d'orchestra lavorando con molte rinomate orchestre italiane accanto a prestigiosi solisti quali ad esempio: José Carreras, Salvatore Accardo, Astor Piazzolla, Duo Gulli-Cavallo, Joaquín Achúcarro, Michèle

Campanella, Boris Petrushansky, Pierre Amoyal, Giuliano Carmignola, Nina Beilina, Franco Maggio Ormezewsky, Cecilia Gasdia, Alexander Lonquich, Claudio Desderi, Benedetto Lupo, Pietro de Maria, François-Joël Thiollier, Boris Belkin. Nel 1990 ha fondato l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza con la quale ha realizzato la prima ripresa in tempi moderni de le "Nozze" di B. Galuppi, e ha registrato con Maria Tipo il I e IV Concerto di Beethoven per pianoforte per la RAI. Nel gennaio 1996 ha registrato a Napoli un concerto in memoria di Padre Pio trasmesso su RAIUNO con Milva, eseguendo in prima italiana "Alleluia" di Sergio Rendine e a Milano la prima nazionale del balletto "Der Demon" di Hindemith con i primi ballerini solisti della "Scala". Incide per Bongiovanni (Bologna), Music and Arts. Dal 1992 al 2000 è stato Direttore Principale Residente presso l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ed è docente di musica da camera al Conservatorio "A.Casella" de l'Aquila. Nel gennaio 1998 è stato invitato in Australia per dirigere l'Orchestra Giovanile Australiana per il 50° anniversario dell'Australian National Music Camp (concerti registrati dal A.B.C.) e la West Australian Symphony Orchestra a Perth. Grazie al successo di questa tournée è stato immediatamente invitato per il 1998 all'Università di Melbourne per una serie di masterclasses e ancora per il 1999 e 2000 con le Orchestre Sinfoniche di Melbourne, Adelaide, Tasmania e West Australia. Nel 2001 ha realizzato un ulteriore tournée, ancora con la Melbourne Symphony Orchestra per il Myer Music Bowl, con concerti in Tasmania, e Canberra. Attivo anche in America Latina, ha debuttato nel 2000 alla Filarmonica di Bogotá. Nel Maggio 2002 debutterà in Nuova Zelanda con la Auckland Philharmonic. Al Festival "Aurum" di Pescara nel 1996 ha diretto i Solisti Aquilani nella prima italiana di Maria de Buenos Aires di Piazzolla trasmessa da Radio3 Suite. A Maggio 2002 ha debuttato con la Auckland Philharmonia in Nuova Zelanda ed è stato subito reinvitato per due programmi nel Settembre 2003. Nell'Agosto 2002 ha diretto un concerto al 50° Festival di Lubljana con Maxence Larrieu e L'Accademia I Filarmonici di Verona, trasmesso dalla Radio Nazionale Slovena. Nel Gennaio 2003 ha diretto a Cagliari la Prima assoluta di "Notti Sylvane" di Sylvano Bussotti e nell'Ottobre 2003 ha diretto all'Opera House di Sydney con 6 recite di Madama Butterfly di Puccini. Nella stagione 2003/04 ha diretto 5 programmi con la Auckland Philharmonia, in Aprile 2004 ha diretto 2 concerti sinfonici per il Teatro Bellini di Catania e 3 rappresentazioni de "La Serva Padrona" di Paisiello all'Inaugurazione del Teatro Sangiorgi di Catania sempre con l'Orchestra del Teatro Bellini. Ritournerà a Catania per 2 concerti nella stagione sinfonica nell'Aprile 2005. Nel Luglio 2004 ha diretto 3 concerti con l'Orchestra dell'Accademia della Scala e nel febbraio 2005 debutterà a Bucarest con la Filarmonica "Enescu". Nel 2005 ha debuttato con due concerti con la Filarmonia Enescu a Bucarest ed ha registrato, al Teatro Bellini di Catania, il dvd della "Serva Padrona" di Paisiello (prima registrazione mondiale in dvd) per Fabula Classica. Nel 2007 ha debuttato con la Sinfonica Siciliana a Palermo. Nell'Ottobre 2009 ha diretto a Lecce, Carlo Grante solista, la prima assoluta di "Concerto Italiano" di Roman Vlad trasmessa I diretta da Radio3 Suite. Nel 2011 ha pubblicato con Tactus un cd dedicato a Wolf Ferrari, solista Laura Marzadori e per il 2015 è in programma l'uscita di un nuovo cd dedicato a Leone Sinigaglia. Nel 2019 ha diretto il concerto di chiusura del Festival della Costa Smeralda con Martha Argerich e Sergei Nakariakov. Dal 2015 al 2020 è stato Direttore del Conservatorio di Torino e dal 2020 insegna musica da camera presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola.

L'ORCHESTRA DELL'ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE

L'Istituzione Sinfonica Abruzzese (ISA), qualificata come Ente Morale ONLUS, è una delle dodici Istituzioni Concertistico-Orchestrale (ICO) italiane riconosciute dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art. 28 della Legge 14 agosto 1967 n. 800 con il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali nel territorio di riferimento. Fondata nel 1970 per volontà del compianto Avv. Nino Carloni, che ne fu primo Presidente, l'ISA è un'Istituzione dotata di un complesso orchestrale stabile a carattere professionale che svolge annualmente, sul territorio regionale e nazionale, attività secondo i criteri quantitativi e qualitativi indicati dal Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo che ne garantisce, unitamente a Regione Abruzzo ed al Comune di L'Aquila, il finanziamento.

Nel corso della sua pluriennale attività, l'Orchestra dell'ISA si è esibita per e con le più prestigiose istituzioni musicali italiane tra le quali, a titolo esemplificativo, si ricordano l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Teatro alla Scala con la direzione dei più grandi Maestri della scena nazionale ed internazionale qual, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Carlo Zecchi, Gianluigi Gelmetti, Bruno Aprea, Piero Bellugi, Donato Renzetti, Nino Antonellini, Massimo De Bernart, Marco Zuccarini, Marcello Bufalini, Carlo Rizzari, Giampaolo Pretto, Roberto Molinelli, Pietro Borgonovo, Ulrich Windfurh, Alexander Mayer, Carlo Goldstein e Daniel Oren. Il M° Riccardo Muti l'ha diretta in un importante concerto commemorativo tenutosi a pochi mesi dal sisma che ha colpito L'Aquila nel 2009.

Parimenti, nelle sue esecuzioni musicali, l'ISA vanta la presenza di grandi Solisti quali Vladimir Ashkenazy, Barbara Hendriks, Katia Ricciarelli, Milva, Renato Bruson, Plácido Domingo, Carmela Remigio, Andrea Bocelli, Ivo Pogorelich, Salvatore Accardo, Uto Ughi, Milan Turcovic, Maurice André, Hermann Baumann, Danilo Rossi, Severino Gazzelloni, Enrico Rava, Rudolf Firkusny, Leonid Kogan, Paul Tortelier, Massimiliano Damerini, Michele Campanella, Bruno Canino, Maria Tipo, Jörg Demus, Mario Brunello, Nazzareno Carusi, Sylvano Bussotti, Boris Petruschansky, Roberto Prosseda, Fabrizio Meloni, Pavel Berman, Benedetto Lupo, Luigi Piovano, Alessandro Carbonare, Francesca Dego, Miriam Prandi, Alessandro Deljavan, Gennaro Cardaropoli, Massimo Quarta, Domenico Nordio, Alessio Allegrini e Rainer Honeck.

L'ISA ha al suo attivo anche numerose incisioni con primarie case discografiche quali BMG Ariola, Amadeus-Paragon, Arts, Rugginenti, Sonzogno, Bongiovanni e registrazioni per la RAI – Radio Televisione Italiana e molteplici prime esecuzioni di compositori contemporanei.

La Direzione Artistica dell'Orchestra, che ha sede presso il Ridotto del Teatro Comunale in L'Aquila, è attualmente affidata al M° Ettore Pellegrino che nel 2010 era succeduto al M° Vittorio Antonellini e nel 2018 è subentrato alla Prof.ssa Luisa Prayer che l'ha guidata nel triennio 2015/2017. Il Presidente dell'Istituzione Sinfonica è il Dott. Alberto Mazzocco che è succeduto nel 2025 al M° Bruno Carloti.

L'ALBA DI UNA NUOVA ERA



Costruire pianoforti è il nostro modo di amare la Musica e di dare sostegno a coloro che nella Musica costruiscono il loro futuro. Costruire pianoforti è il nostro modo di sostenere le istituzioni che, come il Concorso Pianistico Internazionale Alessandro Casagrande, attraverso la Musica, l'Arte e la Bellezza vogliono costruire un futuro migliore per la collettività.

FAZIOLI: Born to inspire

Photo courtesy of
Concorso Pianistico Internazionale
"Alessandro Casagrande"

FAZIOLI

www.fazioli.com

Yuanfan Yang
Vincitore
Concorso Pianistico Internazionale
"Alessandro Casagrande"
Terni, 2022

33° Concorso Pianistico Internazionale Alessandro Casagrande

ALBO DEI PREMIATI

DICIANNOVESIMA EDIZIONE 1990	
1° Premio:	non assegnato
2° Premio ex-aequo:	LEONARDO GRINT (Italia) PATRICIA PAGNY (Francia)
3° Premio ex-aequo:	SERGHEI YEROKHIN (URSS) LUIGI CARTIA (Italia)
VENTESIMA EDIZIONE 1992	
1° Premio:	VIOLETTA EGOROVA (Russia)
2° Premio:	non assegnato
3° Premio:	IRINA YURKOVSKAIA (Bielorussia)
VENTUNESIMA EDIZIONE 1994	
1° Premio:	DMITRI VOROBIEFF (Russia)
2° Premio:	ADAM NEIMAN (USA)
3° Premio ex-aequo:	CARLO GUAITOLI (Italia) ANDREI IVANOVITCH (Russia)
VENTIDUESIMA EDIZIONE 1996	
1° Premio:	YUKA IMAMINE (Giappone)
2° Premio:	non assegnato
3° Premio:	DANIL KOPYLOV (Russia)
Premio speciale “Alessandro Casagrande”:	ANNA SHIBAYEVA (Bielorussia)
VENTITREESIMA EDIZIONE 1998	
1° Premio :	ALEXEI NABIOULIN (Russia)
2° Premio:	ALESSANDRA MARIA AMMARA (Italia)
3° Premio:	ROBERTO PROSSEDA (Italia)
4° Premio:	MASSIMILIANO FERRATI (Italia)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”: ex-aequo	ROBERTO PROSSEDA MASSIMILIANO FERRATI
Premio Speciale “F. Schubert”:	ALEXEI NABIOULIN
VENTIQUATTRESIMA EDIZIONE 2000	
1° Premio:	non assegnato
2° Premio ex-aequo:	GIUSEPPE ANDALORO (Italia) MIKKO MERJANEN (Finlandia)
3° Premio:	LUCA RASCA (Italia)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”:	MIKKO MERJANEN
Premio Speciale “Maurice Ravel”: ex-aequo	ALICE RAJNOHOVA (Repubblica Ceca) MIKKO MERJANEN
VENTICINQUESIMA EDIZIONE 2002	
1° Premio:	HISAKO KAWAMURA (Giappone)
2° Premio:	HONG CHUN YOUN (Corea)
3° Premio:	HENRY BONAMY (Germania)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”: ex-aequo	MAIA GLOUCHKOVA (Bulgaria) HONG CHUN YOUN
Premio Speciale “Annarosa Taddei”:	MAIA GLOUCHKOVA
Premio della critica:	HISAKO KAWAMURA

VENTISEIESIMA EDIZIONE 2004	
1° Premio:	HERBERT SCHUCH (Germania)
2° Premio:	ROMAIN DESCHARMES (Francia)
3° Premio:	ALESSANDRO ROSELLETTI (Italia)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”:	ROMAIN DESCHARMES (Francia)
Premio Speciale “Renzo Trevisan”:	CHRISTIEN EMMANUEL (Francia)
Premio della critica:	HERBERT SCHUCH
Premio Speciale “Benucci”:	KOSEKI HIROKO (Giappone)
VENTISETTESIMA EDIZIONE 2006	
1° Premio:	IRINA ZAHHARENKOVA (Estonia)
2° Premio:	DIMITRY DEMYASHKIN (Russia)
3° Premio:	MARCO VERGINI (Italia)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”:	IRINA ZAHHARENKOVA
Premio Speciale “Renzo Trevisan”:	IRINA ZAHHARENKOVA
Premio della Critica:	HUANG MIAO (Germania)
Premio Speciale “Benucci”:	INESA SINKEVYCH (Israele)
Premio “Società Reale Mutua”:	DIMITRY DEMYASHKIN
VENTOTTESIMA EDIZIONE 2008	
1° Premio:	EVGENI BOZHANOV (Bulgaria)
2° Premio:	RACHEL CHEUNG WAI CHING (Cina)
3° Premio:	GABRIELE BALDOCCI (Italia)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”:	YOSHIDA TOMOAKI (Giappone)
Premio Speciale “Renzo Trevisan”: ex-aequo	EVGENI BOZHANOV RACHEL CHEUNG WAI CHING EVGENI BOZHANOV RACHEL CHEUNG WAI CHING CHERNICHKA TATIANA (Russia) HONG JI HWAN (Sud Corea)
Premio della Critica:	
Premio Speciale “Benucci”:	
Premio Speciale “Matteo Bressan”:	
Premio Speciale “Annarosa Taddei”:	
VENTINOVESIMA EDIZIONE 2010	
1° Premio:	non assegnato
2° Premio:	ERI MANTANI (Giappone)
3° Premio ex-aequo :	GIULIO BIDDAU (Italia) CHRISTOPHER FALZONE (USA)
Premio Speciale “Alessandro Casagrande”:	LEE JU-EUN (Sud Corea)
Premio Speciale “Renzo Trevisan”: ex-aequo	BIDDAU GIULIO LEE JU-EUN ANNA BULKINA (Russia)
Premio speciale famiglia G, Donzelli al semifinalista più giovane :	
Premio M. Bressan per la migliore esecuzione di un’opera composta dopo il 1950, prevista nella prova semifinale :	ANNA BULKINA
Premio A. Taddei per la migliore esecuzione di una Sonata di F. Schubert, prevista nella prova semifinale:	ERI MANTANI
Premio Elena, Giovanni e Michele Benucci al finalista più apprezzato dal pubblico:	GIULIO BIDDAU

TRENTESIMA EDIZIONE 2014	
1° Premio:	ZHI CHAO JULIAN JIA (Cina)
2° Premio:	YUAN JIE (Cina)
3° Premio:	ALEXEY SYCHEV (Russia)
Premio speciale “D. De Rosa” migliore esecuzione Musica da Camera:	YUAN JIE
Premio “A. Taddei” migliore esecuzione Sonata di L. van Beethoven:	YUAN JIE
Premio della Critica:	ZHI CHAO JULIAN JIA
Premio IUC Sapienza:	ZHI CHAO JULIAN JIA
Premio del Pubblico:	ZHI CHAO JULIAN JIA

TRENTUNESIMA EDIZIONE 2019	
1° Premio:	ARISTO SHAM (Hong Kong)
2° Premio:	EMANUIL IVANOV (Bulgaria)
3° Premio:	FEDERICO GAD CREMA (Italia)
Premio del pubblico per la finale con orchestra:	EMANUIL IVANOV
Premio “Gianni Scarficcìa” al più giovane dei finalisti:	FEDERICO GAD CREMA
Premio “Adriana, Franco e Marina Casagrande” migliore interpretazione di un brano di A. Casagrande:	ELIA CECINO (Italia)
Premio “Dario De Rosa” migliore esecuzione della Sonata di L. van Beethoven:	MATTEO CARDELLI (Italia)

TRENTADUESIMA EDIZIONE 2022	
1° Premio:	YUANFAN YANG (Gran Bretagna)
2° Premio:	SAMUEL GLICKLICH (USA)
3° Premio:	SERENA VALLUZZI (Italia)
Premio del pubblico per la finale con orchestra:	YANG YUANFAN
Premio “Gianni Scarficcìa” al più giovane dei finalisti:	GLICKLICH SAMUEL
Premio “Adriana, Franco e Marina Casagrande” migliore interpretazione di un brano di A. Casagrande:	MAYAKA NAKAGAWA (Giappone)
Premio “Dario De Rosa” migliore esecuzione della Sonata di L. van Beethoven:	SERENA VALLUZZI

ZHI CHAO JULIAN JIA (Cina)
YUAN JIE (Cina)
ALEXEY SYCHEV (Russia)
YUAN JIE
YUAN JIE
ZHI CHAO JULIAN JIA
ZHI CHAO JULIAN JIA
ZHI CHAO JULIAN JIA

ARISTO SHAM (Hong Kong)
EMANUIL IVANOV (Bulgaria)
FEDERICO GAD CREMA (Italia)
EMANUIL IVANOV
FEDERICO GAD CREMA
ELIA CECINO (Italia)
MATTEO CARDELLI (Italia)

YUANFAN YANG (Gran Bretagna)
SAMUEL GLICKLICH (USA)
SERENA VALLUZZI (Italia)
YANG YUANFAN
GLICKLICH SAMUEL
MAYAKA NAKAGAWA (Giappone)
SERENA VALLUZZI



Una storia di passione musicale che continua a crescere

C'è una storia che merita di essere raccontata, quella del nostro Conservatorio “Giulio Briccialdi” di Terni. Una storia che dal 1° gennaio 2023 ha raggiunto un traguardo straordinario: il riconoscimento ufficiale di Conservatorio di Stato, con un decreto che risale al 14 ottobre 2022 e che rappresenta la naturale evoluzione di un percorso iniziato molti anni fa, dopo il pareggiamento conseguito nel 1974 sotto la direzione del maestro Carlo Frajese.

L'uomo del cambiamento: Alessandro Casagrande

Nel 1956, un giovane musicista di appena 34 anni decide di accettare una sfida che avrebbe cambiato per sempre il volto della musica ternana. Alessandro Casagrande, nato nella nostra città nel 1922, si trovò davanti a un compito non facile: dare nuova vita a un'istituzione musicale che aveva bisogno di essere completamente ripensata.

Ma Casagrande non era un musicista qualunque. Aveva studiato a Roma e si era perfezionato nei prestigiosi corsi di Direzione d'orchestra dell'Accademia Chigiana di Siena. Portava con sé una visione che andava ben oltre il presente: immaginava un Conservatorio che fosse all'altezza delle migliori tradizioni musicali italiane, ma con uno sguardo innovativo verso il futuro.

La sua prematura scomparsa, nel 1964 a Novara, non ha fermato il sogno che aveva avviato. Anzi, ha lasciato un'eredità così solida che continua a guidarci ancora oggi.

Un presente ricco di opportunità

Oggi, sotto la sapiente guida del Direttore Roberto Antonello e del Presidente Dario Guardalben, il “Briccialdi” è diventato molto più di quello che Casagrande avrebbe mai potuto immaginare, pur rimanendo fedele ai suoi principi fondamentali.

Siamo una comunità di 39 docenti straordinari che ogni giorno lavorano con circa 230 studenti provenienti da tutta Italia. Ma non siamo solo numeri: siamo persone accomunate dalla passione per la musica e dalla voglia di crescere insieme.

Il nostro Conservatorio oggi gode dell'equiparazione universitaria, offrendo corsi accademici di primo e secondo livello, oltre a percorsi propedeutici per chi muove i primi passi nel mondo musicale. Ma quello che ci rende davvero speciali sono le nostre unicità: dove altro potreste studiare chitarra Flamenca? o approfondire la “musica applicata” con la stessa qualità?

Guardando al domani

Non ci accontentiamo di essere bravi: vogliamo essere sempre migliori. Per questo abbiamo introdotto il dottorato di ricerca musicale e stiamo sviluppando sempre più progetti di internazionalizzazione. La ricerca e la Terza Missione non sono solo parole per noi, ma impegni concreti verso la comunità e il territorio.

Il Conservatorio “Giulio Briccialdi” di oggi è la dimostrazione vivente che quando si hanno radici solide e visione lungimirante, si possono raggiungere traguardi straordinari. Siamo orgogliosi di essere riconosciuti come uno dei poli di eccellenza musicale del panorama italiano, ma soprattutto siamo entusiasti di continuare a scrivere questa storia insieme ai nostri studenti, ai nostri docenti e a tutti coloro che credono nella bellezza e nella forza trasformatrice della musica.



FILARMONICAUMBRA
Associazione Filarmonica Umbra E.T.S.

in collaborazione con
Fondazione Casagrande

organizza

MASTERCLASS

di PIANOFORTE

docente **HERBERT SCHUCH**

ex vincitore del Concorso e membro della giuria
della 33esima edizione del Concorso Casagrande

Venerdì 19 settembre 2025

Auditorium Gazzoli - Terni
su un pianoforte gran coda Fazioli

INFO E ISCRIZIONI

filarmonica-umbra.com/masterclass-schuch

FILARMONICAUMBRA

ASSOCIAZIONE FILARMONICA UMBRA E.T.S.

filarmonicaumbra@gmail.com

filarmonica-umbra.com



Fondazione Carit
Arvedi AST
Camera di Commercio dell'Umbria
Ternana Women
Lions Club Terni Host
Rotary Club Terni
Conservatorio Statale di Musica "Giulio Briccialdi" – Terni
Assessorato alla Cultura Comune di Terni
Assessorato alla Scuola, Università, Ricerca e Formazione del Comune di Terni
Assessorato al Turismo, Eventi e Eventi valentiniani del Comune di Terni
Direzione Servizi Digitali - Innovazione - Cultura. Ufficio Servizi Culturali del Comune di Terni
Direzione Affari Istituzionale - Gabinetto del Sindaco del Comune di Terni
Associazione Filarmonica Umbra
CMT Soc. Coop. – Terni

Francesco Amici
Roberto Antonello
Marianna Attili
Cataldo Bernocco
Raffaele Baldelli
Daniele Carissimi
Luigi Carlini
Antonino Cascio
Agnese Cascioli
Andrea Capitoli
Enrica Ciccarelli
Fabio Ciofini
Lorenzo Diamanti
Luca Fazioli
Paolo Fazioli
Stefano Fittuccia
Marco Gatti
Lorenzo Granocchia

Dario Guardalben
Francesco La Bella
Fabio Leonardi
Luca Leonardi
Omero Mariani
Alessia Melasecche Germini
Gianluca Paterni
Angelo Pepicelli
Massimiliano Rivelli
Chiara Ronchini
Marco Rosati
Elisabetta Ruozzi
Barbara Sabatini
Guido Scarficcio
Marco Scolastra
Giovanni Scordo
Stefano Stellati
Paolo Tagliavento

Le famiglie e le associazioni per aver messo a disposizione i loro pianoforti:

Associazione Culturale Musicalia
Associazione Culturale Sintonie
Alunni
Caniglia/ Kodama
Crisostomi/ Varazi
Farracchiati
Ferri
Giovannetti/Mayya
Miniucchi

Nicolardi
Organtini
Piovano/ Marozzi
Pizzuti/Renzetti
Ronchini
Scaletti
Sillani
Tufa/ Pilo
Vannuzzi/ Poddi
Zuccacci

I soci della Fondazione Alessandro Casagrande.

La 33^a edizione del Concorso Pianistico Internazionale Alessandro Casagrande è stata realizzata con il contributo del Comune di Terni, Regione Umbria, Fondazione Carit, Arvedi Ast, Camera di Commercio dell'Umbria e Ternana Women.

Un particolare ringraziamento al Comune di Terni, partner della Fondazione Alessandro Casagrande anche per il sostanziale supporto logistico, tecnico e organizzativo.

